



TEATRONAZIONALE
TEATRO
STABILE
TORINO

DULXAN

LA SPOSA

di Melania G. Mazzucco

TEATRO GOBETTI 11 - 30 OTTOBRE 2022 | PRIMA ASSOLUTA





DULAN

LA SPOSA

di Melania G. Mazzucco
con (interpreti e personaggi)
Valerio Binasco / *Lui*
Mariangela Granelli / *La sposa*
Cristina Parku / *La ragazza*

REGIA VALERIO BINASCO

scene Maria Spazzi
costumi Katarina Vukcevic
luci Alessandro Verazzi
suono Filippo Conti
assistente scene Chiara Modolo
assistente regia Carla Carucci
tirocinante dell'Università di Torino/D.A.M.S. - Matteo Chenna

responsabile area artistica, programmazione e formazione Barbara Ferrato
responsabile area produzione Salvo Caldarella
responsabile area allestimenti scenici Marco Albertano

direttore di scena Marco Anedda, capo macchinista Adriano Maraffino
capo elettricista Dario Gargiulo, elettricista Giacomo Emanuele Gallo
fonico Filippo Conti, attrezzista Claudia Trapanà, capo sarta Michela Pagano
costruzione scena Laboratorio Gruppo 5 - Settimo Torinese (To)
foto di scena Luigi De Palma

TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE

DURATA SPETTACOLO: 1 ORA E 20 MINUTI - SENZA INTERVALLO

RETROSCENA / TEATRO CARIGNANO / CAFFETTERIA LAVAZZA

MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2022 | ore 17.30

Valerio Binasco e gli attori della compagnia dialogano con **Mariapaola Pierini** (DAMS/ Università di Torino) su *DULAN LA SPOSA*, di **Melania G. Mazzucco** regia Valerio Binasco.

Un progetto realizzato con Università degli Studi di Torino / DAMS - Università degli Studi di Torino / CRAD
Prenotazione online obbligatoria www.teatrostabiletorino.it/retroscena
Info Centro Studi tel. 011.5169405 - centrostudi@teatrostabiletorino.it





L'amore è una malattia dell'immaginazione. Non bisogna aver letto Barthes, ma certamente i suoi *Frammenti di un discorso amoroso* aiutano: tu proietti sull'altro un qualcosa di irreal e pretendi che questa persona aderisca all'immagine che ti sei fatto o ti sei dato di lei.

È una lotta terribile quella che avviene tra due coniugi ed è una lotta di potere. Alla fine uno dei due soccombe, adeguandosi o cercando di aderire al ruolo che l'altro gli impone, ed è sconsolante perché questo meccanismo regola anche la possibilità di essere felici, al prezzo gravissimo di deturpare quasi irreparabilmente la vita delle persone. Proprio nel raccontare come sia profondamente umano desiderare il ruolo di marito e di moglie, questo non è uno spettacolo che testimonia a favore dell'amore coniugale. E io che sono un regista, non un giudice né un sociologo, non posso che inchinarmi di fronte alla forza di tale desiderio.

Siamo di fronte alle esigenze di una ragazza che, anche nella loro relativa semplicità, spostano l'asticella comunque in alto: vivere in una casa borghese, avere un marito, essere moglie, realizzare il proprio sogno d'amore... Anche quando questo sogno va cozzare contro i bisogni di una coppia che sta per coronare questo identico progetto. Sono lì sulla soglia, pronti ad accendere le luci dell'appartamento e iniziare una vita insieme, che va verso la vecchiaia e la morte. Visto da fuori non sembra una follia allo stato puro?

Ecco infatti che questo spettacolo parla di tre diverse patologie dell'amore. L'abilità dell'autrice è quella di costruire su questa allucinazione un perfetto noir, quindi la vicenda si spinge fino al punto in cui i sentimenti malati che si agitano dentro i sogni matrimoniali arrivano al crimine, all'omicidio "consenziente", perché la ragazza si lascia docilmente uccidere, pur di non abbandonare il suo sogno d'amore.

Valerio Binasco, estratto da *Dulan la sposa*, *I Quaderni del Teatro Stabile di Torino*



@lavazzamuseo



ARMANDO TESTA

Vivi l'esperienza del Museo Lavazza!

Vieni a scoprirlo e potrai vivere un'incredibile coffee experience.

Orari Museo: da mercoledì a domenica, 10 - 18 | Nuvola Lavazza, via Bologna 32, Torino.
Per info e prenotazioni scrivi a info.museo@lavazza.com o visita il nostro sito museo.lavazza.com

INGRESSO GRATUITO CON:



museo.lavazza.com



MUSEO
LAVAZZA